REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO
AMBIENTE E TERRITORIO

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE

(assunto il 28 LUG 2017 prot. N°785)

DIPARTIMENTO ■

SETTORE ☐

SERVIZIO ☐

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

n° 8841 del 07 AGO 2017

OGGETTO : Delibera CIPE 26/2016 - "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse". Impegno di spesa pluriennale. Approvazione schema di convenzione

Settore Ragioneria
Ai sensi dell'allegato 4/2 punto 5 del D.lgs 118/2011. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria

Il Dirigente del Settore

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale";
VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";
VISTO il Decreto n° 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni";
VISTO il Decreto n° 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "D.P.G.R. n° 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";
VISTO il Decreto del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio n° 7946 del 06/07/2016, con il quale è stato conferito l'incarico, all'Arch. Orsola Renata Maria Reillo, di direzione del Settore n° 9 "Bonifiche";
VISTA la Deliberazione D.G.R. n° 264 del 12/07/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio" all'Arch. Orsola Renata Maria Reillo;
VISTA la D.G.R.n.19 del 05/02/2015 di approvazione della nuona Macrostruttura della Giunta Regionale, con l'istituzione del Dipartimento "Ambiente e Territorio", il quale ha assorbito le competenze dei Dipartimenti "Urbanistica e Governo del Territorio" e "Politiche dell'Ambiente";
VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;
VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;
VISTA la D.G.R. n. 370 del 24/09/2015 recante "*Atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, commi 643 e segg. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015)"*";

PREMESSO CHE

- In seguito alle attività di pianificazione strategica attivate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la Regione Calabria, in data 30 aprile 2016 è stato firmato il "*Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio*", tra i rappresentanti delle citate istituzioni, nelle persone del Presidente del Consiglio dei Ministri ed del Presidente della Giunta Regionale della Regione Calabria.
- Con Delibera della Giunta Regionale n. 160 del 13 maggio 2016, la Regione Calabria ha preso atto ed approvato il "*Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio*" unitamente all'elenco degli interventi prioritari.
- L'allegato 3 della prefata Delibera indica gli importi da reperire per l'attuazione degli "*Interventi per la bonifica delle discariche soggette e/o potenzialmente soggette a procedura di infrazione europea*" e per l'attuazione degli interventi "*SIN bonifica aree CIC Comune di Crotone e Cutro e messa in sicurezza/bonifica discarica del Consorzio ASI Comune di Crotone*".
- Con la Delibera CIPE n. 26 del 11/08/2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15/11/2016 "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*" sono state assegnate le risorse finanziarie per la realizzazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, approvato con la suindicata DGR n. 160/2016.

CONSIDERATO CHE

- In conformità alle determinazioni del Tavolo regionale n. 1 del *Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria* del 21/11/2016, il Dipartimento Ambiente e Territorio, competente in materia di bonifiche, con Decreto Dirigenziale n. 2718 del 13/03/2017 ha provveduto ad approvare l'elenco dei siti da finanziare con le risorse del "*Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio" – voce "Ambiente e Sicurezza del*

Territorio" – Settore "Bonifiche" (Allegato A al provvedimento), determinandosi altresì ad impegnare le risorse stanziate in sede ministeriale non appena rese disponibili dall'Amministrazione Centrale;

- Il predetto *Allegato A*, conformemente a quanto previsto dalla citata DGR 160/2016, ha individuato le seguenti operazioni :
  - *N. 51 interventi per la bonifica delle discariche soggetto e/o potenzialmente soggette a procedura di infrazione europea*;
  - *Messa in sicurezza/bonifica di aree ubicate nel perimetro del SIN Crotone, Cassano, Cerchiara - "SIN bonifica area CIC di Crotone e Cutro e messa in sicurezza/bonifica discarica del Consorzio ASI Comune di Crotone"*;
- Con Deliberazione n. 137 del 07/04/2017 sono state iscritte in bilancio le risorse pari ad €1.198.700.000,00, relative al *Patto per lo sviluppo della Calabria*, nelle annualità 2017-2023, per come rettificate con successiva Deliberazione n. 200 del 16/05/2017 recante "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio gestionale 2017-2019 e annualità successive per l'iscrizione delle risorse relative al Patto per lo sviluppo della Regione Calabria (FSC 2014-2020) – (Variazione alla DGR 137/2017)";
- Con nota prot. 178184 del 29/05/2017 del Dipartimento Bilancio, Finanze e patrimonio è stato trasmesso il piano finanziario per le annualità 2017-2023, relativo alle risorse *del Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC 2014/2020 – Patto per la Calabria*, dal quale si evince lo stanziamento pluriennale delle risorse in capo al Dipartimento Ambiente relativamente al settore *2.2 Rischio Ambientale – Bonifiche,* rispettivamente pari a complessivi € 78.800.000,00 per la realizzazione dei *N. 51 interventi per la bonifica delle discariche soggetto e/o potenzialmente soggette a procedura di infrazione europea* (capitolo U9090901401) ed € 9.900.000,00 per la *messa in sicurezza/bonifica di aree ubicate nel perimetro del SIN Crotone, Cassano, Cerchiara - "SIN bonifica area CIC di Crotone e Cutro e messa in sicurezza/bonifica discarica del Consorzio ASI Comune di Crotone"* (capitolo U9090901501).

RITENUTO necessario procedere all'impegno pluriennale di € 78.800.000,00 allocato sul capitolo U9090901401 del Bilancio Regionale, per la realizzazione dei *N.51 interventi per la bonifica delle discariche soggetto e/o potenzialmente soggette a procedura di infrazione europea*, per come individuati nell'allegato A del citato Decreto Dirigenziale n. 2718 del 13/03/2017;

RITENUTO altresì necessario procedere all'approvazione degli allegati *schemi di convenzione*, all'uopo predisposti sulla base delle diverse tipologie di interventi previsti, da sottoscrivere tra la Regione Calabria ed i soggetti attuatori degli interventi in parola;

VISTO il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo U9090901401del bilancio regionale (capitolo di Entrata E9402010601), che presenta la necessaria disponibilità**;**

VISTA :

- la proposta di accertamento n° 2994 del 2017 riferita alla somma di € 8.825.600,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di accertamento n° 189 del 2018 riferita alla somma di € 11.741.200,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di accertamento n° 105 del 2019 riferita alla somma di € 8.825.600,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di accertamento n° 26 del 2020 riferita alla somma di € 11.749.080,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di accertamento n° 7 del 2021 riferita alla somma di € 11.749.080,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di accertamento n° 2 del 2022 riferita alla somma di € 14.680.440,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di accertamento n° 1 del 2023 riferita alla somma di € 11.229.000,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA :

- la proposta di impegno n° 6222 del 2017 riferita alla somma di € 8.825.600,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n° 327 del 2018 riferita alla somma di € 11.741.200,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n° 152 del 2019, riferita alla somma pari ad € 8.825.600,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n° 28 del 2020 riferita alla somma pari ad € 11.749.080,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n° 8 del 2021 riferita alla somma pari ad € 11.749.080,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n° 2 del 2022 riferita alla somma pari ad € 14.680.440,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n° 1 del 2023 riferita alla somma pari ad € 11.229.000,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA Legge Regionale n. 43 del 27/12/2016 (Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2017);
VISTA la Legge regionale n. 44 del 27 Dicembre 2016, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2017";
VISTA la Legge regionale n. 45 del 27 Dicembre 2016, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario Della Regione Calabria per gli anni 2017 - 2019";
VISTA la D.G.R. n. 554 del 28/12/2016 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2017 - 2019 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);
VISTA la D.G.R. n. 555 del 28/12/2016, Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2017/2019 (art.39,c.10, d.lgs 23.06.2011, n. 118);
VISTO l'art.35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall' art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria" mista") e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720 secondo cui "i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi.";
VISTA la DGR n. 69 del 02/03/2016 a rettifica della DGR n. 370/2016 con la quale si autorizzano gli impegni e spese di parte correnti e in conto capitale- senza previo recupero attraverso la compensazione di cassa sulle voci di spesa;
VISTA la DGR n. 127 del 15/04/2016 avente ad oggetto "proposta di rettifica alla deliberazione n. 69 del 02.03.2016 avente ad oggetto: "rettifica integrativa alla deliberazione n. 370 del 24.09.2015 recante atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 1, commi 463 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 aprile 2015, n° 11 "provvedimento regionale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria regionale per l'anno 2015)";
ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U9090901401 ed il capitolo U9090901501 è composto per il 100% da fondi dello Stato a carico del fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2014/2020;
VISTO l'art. 10 della L.R. n. 11 del 06/04/2011;
VISTA la Delibera CIPE 25/2016
VISTA la Delibera CIPE 26/2016
VISTA la Delibera CIPE 55/2016
VISTO il D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
VISTO il D. Lgs 36/2003
VALUTATO che gli interventi di cui al presente decreto si realizzeranno nel corso degli esercizi finanziari 2017- 2018-2019-2020-2021-2022-2023;

DECRETA

Per quanto in premessa specificato, che qui si intende integralmente riportato e ne forma parte integrante e sostanziale:

- di accertare la somma complessiva pari a € 78.800.000,00, sul capitolo di entrata E9402010601 del Bilancio Regionale, giuste proposte di accertamento sotto riportate per annualità e relativo importo:

  - proposta di accertamento n° 2994 del 2017, riferita alla somma di € 8.825.600,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - proposta di accertamento n° 189 del 2018, riferita alla somma di € 11.741.200,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - proposta di accertamento n° 105 del 2019, riferita alla somma di € 8.825.600,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - proposta di accertamento n° 26 del 2020, riferita alla somma di € 11.749.080,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - proposta di accertamento n° 7 del 2021, riferita alla somma di € 11.749.080,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - proposta di accertamento n° 2 del 2022, riferita alla somma di € 14.680.440,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - proposta di accertamento n° 1 del 2023, riferita alla somma di € 11.229.000,00 generata telematicamente e allegata al presente atto;

- di autorizzare il Settore Ragioneria all'impegno pluriennale della somma complessiva pari a 78.800.000,00 sul capitolo di spesa U9090901401 del Bilancio regionale, giuste proposte di impegno sotto riportate per annualità e relativo importo:
  - la proposta di impegno n° 6222 del 2017, riferita alla somma di € 8.825.600,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - la proposta di impegno n° 327 del 2018, riferita alla somma di € 11.741.200,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - la proposta di impegno n° 152 del 2019, riferita alla somma pari ad € 8.825.600,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - la proposta di impegno n° 28 del 2020, riferita alla somma pari ad € 11.749.080,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - la proposta di impegno n° 8 del 2021, riferita alla somma pari ad € 11.749.080,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - la proposta di impegno n° 2 del 2022, riferita alla somma pari ad € 14.680.440,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;
  - la proposta di impegno n° 1 del 2023, riferita alla somma pari ad € 11.229.000,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;

- di approvare n. quattro schemi di convenzione, allegati al presente decreto per farne integrante e sostanziale, all'uopo predisposti sulla base delle diverse tipologie di interventi previsti, da sottoscrivere tra la Regione Calabria ed i Soggetti attuatori degli interventi finanziati nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Calabria.
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Il Funzionario
geol. Pietro Gallo

Il Dirigente Generale
arch. Orsola Reillo

Art. 19
(Foro competente)
Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro.

Art. 20
(Norme applicabili)
Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione la legislazione nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia e le norme del Codice Civile

Art. 21 (Registrazione)
Il presente atto è steso in tre originali, di cui uno è consegnato al Comune, ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso e in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per il Comune

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale del
Dipartimento Ambiente e Territorio

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO
Viale Europa - Cittadella Regionale
Località Germaneto
88100 Catanzaro

ALLEGATO N. 1

SCHEMA DI CONVENZIONE
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA
Individuazione degli interventi per il settore prioritario "Rischio ambientale"
- Intervento strategico "Bonifiche" -
-----o-----
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DISCARICHE EX D.LGS 36/03
[TITOLO PROGETTO] – [COMUNE]
-----o-----

L'anno 2017, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, sito in Catanzaro, viale Europa, Loc. Germaneto.

TRA

La Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio (di seguito denominata "Regione") con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Cittadella Regionale, viale Europa Loc. Germaneto, Codice Fiscale 80002770792 e Partita I.V.A.02205340793, legalmente rappresentata dal Direttore Generale [ ], nato a [ ] il [ ];

E

Il Comune di [comune] (nel seguito denominata "Comune"), con sede e domicilio fiscale in [comune], via [_____] – Codice fiscale / Partita I.V.A. [_____], legalmente rappresentata dal Sindaco [Nome COGNOME] nato a [_____] il [_____];

PREMESSO CHE :

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attivato con la Regione Calabria un processo di pianificazione strategica con l'obiettivo di:
  - Assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per il territorio monitorando ed accelerando l'attuazione degli interventi già in corso;
  - Avviare gli interventi strategici già comparsi nella piattaforma progettuale territoriale anche attraverso lo snellimento dei processi tecnici ed amministrativi;
  - Assicurare la progettazione di nuovi interventi considerati strategici per la specifica area territoriale;
- il Consiglio Regionale, nella seduta del 22 dicembre 2015 ha discusso, ai fini della definizione del patto per lo sviluppo della Regione Calabria, le linee di fondo e gli interventi prioritari nell'ambito delle seguenti priorità:
  - Sviluppo della mobilità regionale;
  - Sostenibilità ambientale;
  - Sviluppo economico, produttivo ed occupazionale;
  - Valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
  - Rafforzamento del sistema universitario e scolastico;
  - Sicurezza ed alla diffusione della cultura della legalità;
- in data 30 aprile 2016 è stato firmato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio" tra il Governo Nazionale, nella persona del Presidente del Consiglio dei Ministri, e la Regione Calabria, nella persona del Presidente della Giunta Regionale.

CONSIDERATO CHE :

- la Regione Calabria, con la Deliberazione n. 160 del 13 maggio 2016 ha preso atto ed approvato il "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio", unitamente all'elenco degli interventi prioritari;
- la delibera CIPE n. 26 del 11.08.2016, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n.267 del 15.11.2016, "Fondo Sviluppo e coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" ha assegnato le risorse finanziarie per la realizzazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, approvato con la DGR n. 160/2016;
- la circolare n.1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno riporta le modalità attuative della Delibera CIPE 26/16.

VISTO :

- il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Calabria, approvato con DGR 497 del 06.12.2016, al capitolo 26 riporta la "Ricognizione sui siti di bonifica e le attività avviate dalla Regione per il superamento dell'inquinamento.

PRESO ATTO CHE :

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 11 "Ambiente e Territorio" 2718 del 13.03.2017, recante oggetto " Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Individuazione degli interventi per il settore prioritario "Rischio Ambientale" – Intervento strategico "Bonifiche", è stato approvato, nell'allegato A al medesimo, l'elenco dei siti da finanziare con le risorse del "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio" e relativi importi stanziati FSC 2014/2020;

RILEVATO CHE :

- si rende necessario dare attuazione immediata agli interventi di cui alla DDG 2718 del 13.03.2017;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. ____ del _____ è stato approvato il progetto [definitivo/esecutivo] [TITOLO PROGETTO] di adeguamento al D.Lgs 36/2003 della discarica, , sita nel Comune di _____
- nell'allegato A del DDG 2718 del 13.03.2017 di cui sopra, è presente il [progetto] di adeguamento discariche ai sensi del d.lgs 36/03, per il quale è stato previsto un finanziamento dell' importo di € _____;

VISTI :

- il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D. Lgs 13 gennaio 2003, n. 36. Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.
- le Linee Guida n.1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria*".

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI CONTRAENTI, COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

8. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Art. 16
(Conclusione e chiusura della convenzione)

1. Ricevuti gli atti di regolare esecuzione/collaudo e la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato con relativa certificazione dell'avvenuta liquidazione delle stesse, nonché la conseguente dichiarazione del Comune di compiuto espletamento della convenzione, la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente convenzione. All'esito favorevole di tale verifica è subordinata l'erogazione del saldo.
2. Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al Comune, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme in precedenza erogate.

Art. 17
(Definizione delle controversie)

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il Comune e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal uopo il Comune, qualora abbia interesse da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni alla notifica.
3. Il Comune non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Art. 18
(Tutela della Privacy)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese.. I dati personali forniti alla Regione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Calabria, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".
3. Qualora la Regione debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle riposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 15
(Monitoraggio,Verifiche, controlli, inerzia, ritardo e revoca)

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice identificativo ricevuto dalla Regione Calabria attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
3. L'Amministrazione regionale si riserva ogni eventuale iniziativa di controllo e di verifica delle attività attinenti alla realizzazione delle opere e delle relative procedure.
4. Tali verifiche non esimeranno comunque il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative.
5. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dell'attuazione della presente convenzione.
6. Si procederà alla revoca del finanziamento assentito qualora il soggetto beneficiario:
   - non ottemperi alle disposizioni della delibera CIPE 26/2016;
   - in caso di inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   - incorra in violazioni degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero disciplinati dal presente atto;
   - incorra in esiti negativi dei controlli amministrativi e/o in loco;
   - laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, state abbia ottenuto agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
7. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
   a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
   d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
   e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.

Art. 2
(Oggetto)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione Calabria, in qualità di soggetto proponente, e il Comune di _____, in qualità di soggetto beneficiario, al fine di aggiornare la progettazione per la chiusura della discarica in loc. _____ ai sensi del D. Lgs 36/2003 e l'esecuzione dei relativi lavori.
2. I progetti dovranno essere redatti secondo i criteri stabiliti nel D. Lgs 36/2003 nonché riportare tutti gli elaborati previsti dal D. Lgs 50/2016 e dal DPR 207/2010 e s.m.i., fino ad un livello esecutivo, per poter effettuare l'appalto dei lavori.
3. A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo si dovrà effettuare l'appalto e l'esecuzione dei lavori.
4. Per il conseguimento di quanto previsto dalla presente convenzione, è assentita al Soggetto Beneficiario, alle condizioni e con le modalità stabilite nella presente convenzione, la concessione della somma complessiva di € _____ (Euro _____) che verrà rimodulata a seguito dell'espletazione delle procedure di gara.

Art. 3
(Utilizzo delle risorse concesse)

1. Il Comune è tenuto ad utilizzare le somme concesse esclusivamente per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo della presente convenzione.

Art. 4
(Spese Ammissibili)

1. Le spese devono essere funzionali alle finalità dell'intervento e commisurate allo svolgimento delle attività ammissibili.
2. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della presente convenzione e temporalmente affrontate nel periodo di validità dell'operazione oggetto del presente atto.
3. Sono comprese fra le spese ammissibili le spese dovute per la validazione delle analisi a cura dell'A.R.P.A.Cal, qualora necessarie.
4. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo che sarà predisposto secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto.
5. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
6. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.".
7. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
   b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
   c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
   d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;

e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;

g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

Art. 5
(Competenze del Soggetto Beneficiario)

1. Il Comune, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento per l'attuazione dell'intervento, individua il proprio referente nella persona di _____ nominato Responsabile Unico del Procedimento con provvedimento n . .....del .....
2. Il Soggetto Beneficiario assume la competenza e la responsabilità esclusiva in ordine alla realizzazione dell'oggetto della presente convenzione, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni, nazionali, regionali e comunitarie, che ne disciplinano ogni successiva fase dell'esecuzione.
3. Il Soggetto Beneficiario, in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione è obbligato ad applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

b. **Seconda Anticipazione pari al 20% del finanziamento assentito,** sarà disposta entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori;
c. **Successive anticipazione fino al 90% del finanziamento assentito** del costo dell'intervento rilevato dal quadro economico definitivo, riapprovato in seguito all'aggiudicazione dei lavori, sarà disposta entro 30 giorni dalla data di ricezione della trasmissione degli Stato di Avanzamento Lavori e dei relativi atti approvativi ed erogate, a seguito della rendicontazione dell'80% delle somme già anticipiate;
d. Saldo finale, pari al 10% del finanziamento assentito del costo dell'intervento rilevato dal quadro economico definitivo, riapprovato in seguito all'aggiudicazione dei lavori, entro la misura massima del totale del finanziamento assentito, sarà disposta entro 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta ed erogate, a seguito della rendicontazione delle somme già anticipate, dietro presentazione degli atti approvativi relativi alla contabilità finale, certificato di regolare esecuzione o collaudo finale, della relazione acclarante i rapporti finanziari con la Regione che attesti l'intera spesa sostenuta in conformità al finanziamento assentito.

2. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.
3. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.
4. Gli accrediti dei pagamenti richiesti dal Comune avverranno, compatibilmente con la verifica del Patto di Stabilità del Bilancio Regionale, a seguito della verifica sull'ammissibilità delle spese sostenute e sono subordinati all'esito dei controlli che saranno eseguiti da parte degli organi di controllo regionali.

Art. 13
(Attestazione e Rendicontazione delle Spese del Progetto)

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà trasmettere la rendicontazione delle spese secondo le procedure espresse all'art. 4 della presente convenzione.
2. A chiusura del procedimento, il Soggetto Attuatore dovrà produrre anche una Relazione Acclarante circa i rapporti intercorsi con la Regione, riportante tutte le attività svolte e le spese conseguite.

Art. 14
(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e termina, con il completamento dell'intervento previsto, entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione.
2. L'impegno giuridicamente vincolante per l'esecuzione dei lavori riferiti alla presente convenzione dovrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2018 pena la revoca del finanziamento concesso.
3. Il termine ivi indicato può essere prorogato solo ed esclusivamente per motivi eccezionali debitamente documentati. Le motivazioni saranno valutate dal Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria che potrà decidere anche di non concedere alcun differimento dei tempi sanciti.
4. La richiesta di proroga motivata, per come già indicato, deve pervenire alla Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio prima della scadenza del termine di durata della presente convenzione.

Art. 10
(Varianti - Oneri)

1. Eventuali varianti dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;e dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i
2. Le risorse necessarie per un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
   Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
5. La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità del finanziamento concesso formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.
6. In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
7. In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con il finanziamento concesso, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.

Art. 11
(Collaudo e Verifica di Conformità)

1. Per i servizi dovrà essere redatta la verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del Codice dei contratti e secondo le previsioni degli artt. 44 e seguenti del DPR 207/2010.
2. Per lavori e forniture oggetto della presente convenzione, dovrà essere redatto apposito certificato di collaudo (ovvero certificato di regolare esecuzione) ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 tenendo conto dei casi di obbligatorietà del collaudo in corso d'opera ivi previsti, art. 102 del Codice.
3. Il Beneficiario dovrà attribuire, ove necessario, l'incarico del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010.
4. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo e/o del Certificato di regolare esecuzione, il Beneficiario ne darà comunicazione alla Regione certificando che l'opera è ultimata e collaudata in ogni sua parte.
5. I relativi oneri economici devono essere previsti nel quadro economico del progetto.

Art. 12
(Anticipazioni, acconti e saldo)

1. Per l'attuazione del programma esecutivo degli interventi, la Regione trasferirà al Beneficiario l'importo previsto secondo le seguenti modalità:
   a. **Anticipazione**, pari al **10%** del finanziamento assentito entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla firma della presente convenzione, previa comunicazione, da parte del Comune, di apertura di apposito capitolo di bilancio dedicato, dell'avvenuta generazione del CUP.

4. Il Soggetto Beneficiario, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecuzione dei lavori, in conformità al progetto approvato e dell'osservanza delle norme tecniche ivi contenute nonché delle disposizioni attinenti la sicurezza dei cantieri ai sensi del D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 di quelle contenute nella Legge 55/90 e ss.mm.ii. relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.
5. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 14 della presente Convenzione;
6. Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
7. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione e il cronoprogramma relativo all'attuazione dell'intera operazione finanziata dalla presente convenzione (incarico di progettazione, espletamento procedura d'appalto, consegna lavori, esecuzione lavori, collaudo e rendicontazione finale);
8. A seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo - che dovrà avvenire entro i termini indicati nel successivo art. 14, il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo;
9. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
10. Il Soggetto beneficiario è tenuto a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
11. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
12. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili nell'ambito del FSC;
13. Il Soggetto beneficiario è obbligato fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati,;
14. Il Soggetto beneficiario è tenuto a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
15. Il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
16. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
17. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
    a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
    b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;

c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata all'art. 14;
d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
e) fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

Art. 6
(Progettazione)

1. Il progetto di chiusura della discarica, redatto ai sensi del D. Lgs 163/2006 e del DPR 554/99, è stato già sottoposto alla valutazione e approvazione da parte della Regione Calabria.
2. La progettazione deve essere aggiornata alle vigenti prescrizioni di legge, sia in materia di norme tecniche generali e particolari che di norme relative al territorio con particolare riferimento al D.lgs. 36/2003 nonché al D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; ed al DPR 207/2010.
3. Tutti gli elaborati progettuali redatti in precedenza dovranno essere revisionati, integrati e resi coerenti con la normativa vigente in materia di appalti pubblici, al fine di procedere con i successivi step di progettazione e/o esecuzione delle opere.
4. Il Soggetto Beneficiario è il solo responsabile delle procedure di affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori nonchè delle campagne di indagini per la completa caratterizzazione geotecnica (laddove occorra) dell'area oggetto di intervento, che dovranno essere condotte nel più rigoroso rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7
(Attività di esecuzione dei lavori)

1. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a corredare l'atto di approvazione del progetto di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni, licenze, assensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti di qualunque autorità, di Enti e/o Terzi comunque in causa al fine della esecuzione dell'intervento e dovrà assicurarsi che non sussistono impedimenti di sorta alla realizzazione del medesimo intervento cosi come risultante dal progetto e che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per la Regione Calabria.
2. Il Soggetto Beneficiario provvede allo svolgimento di tutte le procedure di propria competenza necessarie per pervenire all'appalto dell'intervento e alla corretta esecuzione dei lavori in conformità al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al DPR 207/2010 e s.m.i.
3. Il Soggetto Beneficiario è responsabile dell'espletamento della procedura di evidenza pubblica per lavori ed è obbligato a fornire immediata comunicazione alla Regione del raggiungimento dei singoli passaggi procedurali (pubblicazione bando, aggiudicazioni, stipula contratto, etc.) inviando copia di tutti gli atti adottati.

Art. 8
(Finanziamento e invariabilità delle somme)

1. Al fine di assicurare la realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione, il finanziamento concesso dalla Regione è pari ad € _____ (*euro* _____,*00*), a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Individuazione degli interventi per il settore Prioritario "Rischio Ambientale" – Intervento strategico "Bonifiche".
2. L'importo del finanziamento concesso è fisso ed invariabile, comprende e compensa il costo delle progettazioni (ove previsto), lavori, forniture e servizi, indagini, spese generali, IVA, indennizzi, canoni e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, direttamente connesso all'intervento.

3. Dopo l'aggiudicazione degli appalti, il Beneficiario dovrà approvare il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite. Tra le voci del nuovo quadro economico di spesa si potrà inserire la quota per imprevisti nella misura massima previste dalla legge.
4. Il nuovo quadro di spesa così determinato costituirà parte integrante della presente Convenzione. Esso costituirà il nuovo importo del finanziamento concesso. Laddove l'importo del progetto superi quello previsto dal DDG n. 2718/2017, la misura massima erogabile rimane quella indicata al comma 1 del presente articolo.
5. Le economie, derivanti dai ribassi di gara, così come riportate nel quadro economico definitivo riapprovato, non saranno nelle disponibilità del Comune, ma resteranno nella disponibilità della Regione per la successiva riprogrammazione.
6. Resta espressamente convenuto che ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto al nuovo importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinata, fino alla data di chiusura della convenzione, sarà a carico del Comune, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura.
7. In caso di rinuncia, qualora il Comune abbia già acquisito il finanziamento, o parte di esso, è tenuto alla restituzione dello stesso, con termini e modalità che saranno comunicati dalla Regione.

Art. 9
(Compiti del Responsabile Unico del Procedimento
e Obblighi del Soggetto Beneficiario)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato dal Comune, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», è il soggetto responsabile di tutte le fasi di attuazione dell'intervento fino al collaudo..
2. Il RUP è tenuto a valutare le condizioni di ammissibilità del servizio svolto, i requisiti di legittimazione che siano rilevanti per l'emanazione dei provvedimenti. Altresì è tenuto a trasmettere in copia alla Regione tutti gli atti contabili e gli stati d'avanzamento dei lavori (fatture quietanzate e documenti contabili avente efficacia probatoria equivalente), nonché ogni eventuale ulteriore documentazione che il Dipartimento Ambiente e Territorio dovesse ritenere opportuna e necessaria.
3. Il RUP è, inoltre, tenuto all'espletamento dei controlli ordinari (autocontrollo), da effettuare in concomitanza all'attuazione delle operazioni, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni. Le attività devono essere intese come una combinazione delle verifiche amministrative su base documentale.
4. Il responsabile del procedimento, ogni qualvolta attraverso le proprie azioni di controllo individua una violazione del diritto comunitario, avendone fatto oggetto di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario, provvederà ad informare il Dipartimento Ambiente e Territorio. Il responsabile del procedimento parteciperà alle verifiche amministrative-contabili su base documentale e alle verifiche in loco durante il processo di rendicontazione ed effettuate in concomitanza con la gestione dell'intervento.
5. Il RUP ha il compito di richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) ed i CIG relativi all'intervento oggetto della presente concessione.
6. Il Soggetto Beneficiario del finanziamento di cui all'art. 2 della presente convenzione è tenuto, in ogni caso, al rispetto degli obblighi stabiliti alla presente convenzione.

2. A tal uopo il Comune, qualora abbia interesse da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni alla notifica.
3. Il Comune non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Art. 18
(Tutela della Privacy)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese.. I dati personali forniti alla Regione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Calabria, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".
3. Qualora la Regione debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle riposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 19
(Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro.

Art. 20
(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione la legislazione nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia e le norme del Codice Civile

Art. 21
(Registrazione)

Il presente atto è steso in tre originali, di cui uno è consegnato al Comune, ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso e in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per il Comune

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale del
Dipartimento Ambiente e Territorio

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO
Viale Europa - Cittadella Regionale
Località Germaneto
88100 Catanzaro

ALLEGATO N. 2

SCHEMA DI CONVENZIONE
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA
Individuazione degli interventi per il settore prioritario "Rischio ambientale"
- Intervento strategico "Bonifiche" -
-----o-----
INTERVENTI DI PROGETTAZIONE E BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E LAVORI [TITOLO PROGETTO] – [COMUNE]
-----o-----

L'anno 2017, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, sito in Catanzaro, viale Europa, Loc. Germaneto.

TRA

La Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio (di seguito denominata "Regione") con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Cittadella Regionale, viale Europa Loc. Germaneto, Codice Fiscale 80002770792 e Partita I.V.A.02205340793, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Arch. Orsola Reillo, nato a Nicastro (CZ) il 28/01/1964;

E

Il Comune di [comune] (nel seguito denominata "Comune"), con sede e domicilio fiscale in [comune], via [_____] – Codice fiscale / Partita I.V.A. [_____], legalmente rappresentata dal Sindaco [Nome COGNOME] nato a [_____] il [_____];

PREMESSO CHE :

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attivato con la Regione Calabria un processo di pianificazione strategica con l'obiettivo di:
  - Assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per il territorio monitorando ed accelerando l'attuazione degli interventi già in corso;
  - Avviare gli interventi strategici già comparsi nella piattaforma progettuale territoriale anche attraverso lo snellimento dei processi tecnici ed amministrativi;
  - Assicurare la progettazione di nuovi interventi considerati strategici per la specifica area territoriale;
- il Consiglio Regionale, nella seduta del 22 dicembre 2015 ha discusso, ai fini della definizione del patto per lo sviluppo della Regione Calabria, le linee di fondo e gli interventi prioritari nell'ambito delle seguenti priorità:
  - Sviluppo della mobilità regionale;
  - Sostenibilità ambientale;
  - Sviluppo economico, produttivo ed occupazionale;
  - Valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
  - Rafforzamento del sistema universitario e scolastico;
  - Sicurezza ed alla diffusione della cultura della legalità;
- in data 30 aprile 2016 è stato firmato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio" tra il Governo Nazionale, nella persona del Presidente del Consiglio dei Ministri, e la Regione Calabria, nella persona del Presidente della Giunta Regionale.

CONSIDERATO CHE :

- la Regione Calabria, con la Deliberazione n. 160 del 13 maggio 2016 ha preso atto ed approvato il "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio", unitamente all'elenco degli interventi prioritari;
- la delibera CIPE n. 26 del 11.08.2016, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n.267 del 15.11.2016, "Fondo Sviluppo e coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" ha assegnato le risorse finanziarie per la realizzazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, approvato con la DGR n. 160/2016.
- la circolare n.1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno riporta le modalità attuative della Delibera CIPE 26/16.

VISTO :

- il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Calabria, approvato con DGR 497 del 06.12.2016, al capitolo 26 riporta la "Ricognizione sui siti di bonifica e le attività avviate dalla Regione per il superamento dell'inquinamento.

PRESO ATTO CHE :

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 11 "Ambiente e Territorio" 2718 del 13.03.2017, recante oggetto " Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Individuazione degli interventi per il settore prioritario "Rischio Ambientale" – Intervento strategico "Bonifiche", è stato approvato, nell'allegato A al medesimo, l'elenco dei siti da finanziare con le risorse del "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio" e relativi importi stanziati FSC 2014/2020.

RILEVATO CHE :

- si rende necessario dare attuazione immediata agli interventi di cui alla DDG n. 2718 del 13.03.2017;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. ___ del ____ è stato approvato il Progetto Operativo di Bonifica tramite Messa in Sicurezza Permanente [inserire estremi progetto] per il sito di [_____], redatto in conformità al D.Lgs 152/2006 e s.m. e i., ed integrato con gli elaborati previsti per il progetto definitivo ai sensi del D.P.R. 207/10;
- con verbale del _____ è stata effettuata ad opera del Responsabile Unico del Procedimento del Comune, la validazione del Progetto Operativo di Bonifica (POB)/Messa in Sicurezza Permanente redatto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e conformato a progetto definitivo di cui all'art. 24 del D.P.R. 207/2010;
- nell'allegato A del DDG 2718 del 13.03.2017 di cui sopra, è presente il [progetto] di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente dell'ex discarica in loc. _____ del Comune di _____, per il quale è stato previsto un finanziamento dell'importo di € _____.

VISTI :

- il D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Norme in materia ambientale.
- il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 207/2010, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per quanto ancora in vigore;

recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.

b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.

f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

8. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Art. 16
(Conclusione e chiusura della convenzione)

1. Ricevuti gli atti di regolare esecuzione/collaudo e la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato con relativa certificazione dell'avvenuta liquidazione delle stesse, nonché la conseguente dichiarazione del Comune di compiuto espletamento della convenzione, la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente convenzione. All'esito favorevole di tale verifica è subordinata l'erogazione del saldo.
   Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al Comune, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme in precedenza erogate.

Art. 17
(Definizione delle controversie)

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il Comune e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

Art. 13
(Attestazione e Rendicontazione delle Spese del Progetto)

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà trasmettere la rendicontazione delle spese secondo le procedure espresse all'art. 4 della presente convenzione.
2. A chiusura del procedimento, il Soggetto Attuatore dovrà produrre anche una Relazione Acclarante circa i rapporti intercorsi con la Regione, riportante tutte le attività svolte e le spese conseguite

Art. 14
(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e termina, con il completamento dell'intervento previsto, entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione.
2. L'impegno giuridicamente vincolante per l'esecuzione dei lavori riferiti alla presente convenzione dovrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2018 pena la revoca del finanziamento concesso.
3. Il termine ivi indicato può essere prorogato solo ed esclusivamente per motivi eccezionali debitamente documentati. Le motivazioni saranno valutate dal Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria che potrà decidere anche di non concedere alcun differimento dei tempi sanciti.
4. La richiesta di proroga motivata, per come già indicato, deve pervenire alla Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio prima della scadenza del termine di durata della presente convenzione.

Art. 15
(Monitoraggio, Verifiche, controlli, inerzia, ritardo e revoca)

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice identificativo ricevuto dalla Regione Calabria attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
3. L'Amministrazione regionale si riserva ogni eventuale iniziativa di controllo e di verifica delle attività attinenti alla realizzazione delle opere e delle relative procedure.
4. Tali verifiche non esimeranno comunque il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative.
5. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dell'attuazione della presente convenzione.
6. Si procederà alla revoca del finanziamento assentito qualora il soggetto beneficiario:
   - non ottemperi alle disposizioni della delibera CIPE 26/2016;
   - in caso di inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   - incorra in violazioni degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero disciplinati dal presente atto;
   - incorra in esiti negativi dei controlli amministrativi e/o in loco;
   - laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, state abbia ottenuto agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
7. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
   a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato

- le Linee Guida n.1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria"*.

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI CONTRAENTI, COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2
(Oggetto)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione Calabria, in qualità di soggetto proponente, e il Comune di _____, in qualità di soggetto beneficiario, al fine di redigere la progettazione esecutiva in conformità al progetto definitivo, già approvato, per l'intervento di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente dell'ex discarica in loc. _____ ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed eseguire i relativi lavori.
2. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere redatti secondo i criteri stabiliti nel D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nonché avere il dettaglio di un progetto esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016 e del DPR 207/2010 e riportare tutte le prescrizioni formulate in sede di conferenza dei servizi decisoria.
3. A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo si dovrà effettuare l'appalto e l'esecuzione dei lavori.
4. Per il conseguimento di quanto previsto dalla presente convenzione, è assentita al Soggetto Beneficiario, alle condizioni e con le modalità stabilite nella presente convenzione, la concessione della somma complessiva di € _____ (Euro _____) che verrà rimodulata a seguito dell'espletazione delle procedure di gara..

Art. 3
(Utilizzo delle risorse concesse)

1. Il Comune è tenuto ad utilizzare le somme concesse esclusivamente per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo della presente convenzione.

Art. 4
(Spese Ammissibili)

1. Le spese devono essere funzionali alle finalità dell'intervento e commisurate allo svolgimento delle attività ammissibili.
2. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della presente convenzione e temporalmente affrontate nel periodo di validità dell'operazione oggetto del presente atto.
3. Sono comprese fra le spese ammissibili le spese dovute per la validazione delle analisi a cura dell'A.R.P.A.Cal qualora necessarie.
4. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo che sarà predisposto secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto.

5. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
6. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.".
7. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
   b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
   c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
   d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
   e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
   g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

Art. 11
(Collaudo e Verifica di Conformità)

1. Per i servizi dovrà essere redatta la verifica di conformità ai sensi dell'art.102 del Codice dei contratti e secondo le previsioni degli artt. 44 e seguenti del DPR 207/2010.
2. Per lavori e forniture oggetto della presente convenzione, dovrà essere redatto apposito certificato di collaudo (ovvero certificato di regolare esecuzione) ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 tenendo conto dei casi di obbligatorietà del collaudo in corso d'opera ivi previsti, art. 102 del Codice.
3. Il Beneficiario dovrà attribuire l'incarico del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010.
4. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo e del Certificato di regolare esecuzione, il Beneficiario ne darà comunicazione alla Regione certificando che l'opera è ultimata e collaudata in ogni sua parte.
5. I relativi oneri economici devono essere previsti nel quadro economico del progetto.

Art. 12
(Anticipazioni, acconti e saldo)

1. Per l'attuazione del programma esecutivo degli interventi, la Regione trasferirà al Beneficiario l'importo previsto secondo le seguenti modalità:
   a. **Anticipazione**, pari al **10%** del finanziamento assentito entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla firma della presente convenzione, previa comunicazione, da parte del Comune, di apertura di apposito capitolo di bilancio dedicato, dell'avvenuta generazione del CUP.
   b. **Seconda Anticipazione pari al 20% del finanziamento assentito**, sarà disposta entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori;
   c. **Successive anticipazione fino al 90% del finanziamento assentito** del costo dell'intervento rilevato dal quadro economico definitivo, riapprovato in seguito all'aggiudicazione dei lavori, sarà disposta entro 30 giorni dalla data di ricezione della trasmissione degli Stato di Avanzamento Lavori e dei relativi atti approvativi ed erogate, a seguito della rendicontazione dell'80% delle somme già anticipiate;
   d. Saldo finale, pari al 10% del finanziamento assentito del costo dell'intervento rilevato dal quadro economico definitivo, riapprovato in seguito all'aggiudicazione dei lavori, entro la misura massima del totale del finanziamento assentito, sarà disposta entro 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta ed erogate, a seguito della rendicontazione delle somme già anticipate, dietro presentazione degli atti approvativi relativi alla contabilità finale, certificato di regolare esecuzione o collaudo finale, della relazione acclarante i rapporti finanziari con la Regione che attesti l'intera spesa sostenuta in conformità al finanziamento assentito.

2. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.
3. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.
   Gli accrediti dei pagamenti richiesti dal Comune avverranno, compatibilmente con la verifica del Patto di Stabilità del Bilancio Regionale, a seguito della verifica sull'ammissibilità delle spese sostenute e sono subordinati all'esito dei controlli che saranno eseguiti da parte degli organi di controllo regionali.

2. Il RUP è tenuto a valutare le condizioni di ammissibilità del servizio svolto, i requisiti di legittimazione che siano rilevanti per l'emanazione dei provvedimenti. Altresì è tenuto a trasmettere in copia alla Regione tutti gli atti contabili e gli stati d'avanzamento dei lavori (fatture quietanzate e documenti contabili avente efficacia probatoria equivalente), nonché ogni eventuale ulteriore documentazione che il Dipartimento Ambiente e Territorio dovesse ritenere opportuna e necessaria.
3. Il RUP è, inoltre, tenuto all'espletamento dei controlli ordinari (autocontrollo), da effettuare in concomitanza all'attuazione delle operazioni, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni. Le attività devono essere intese come una combinazione delle verifiche amministrative su base documentale.
4. Il responsabile del procedimento, ogni qualvolta attraverso le proprie azioni di controllo individua una violazione del diritto comunitario, avendone fatto oggetto di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario, provvederà ad informare il Dipartimento Ambiente e Territorio. Il responsabile del procedimento parteciperà alle verifiche amministrative-contabili su base documentale e alle verifiche in loco durante il processo di rendicontazione ed effettuate in concomitanza con la gestione dell'intervento.
5. Il RUP ha il compito di richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) ed i CIG relativi all'intervento oggetto della presente concessione.
6. Il Soggetto Beneficiario del finanziamento di cui all'art. 2 della presente convenzione è tenuto, in ogni caso, al rispetto degli obblighi stabiliti alla presente convenzione.

Art. 10
(Varianti - Oneri)

1. Eventuali varianti dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;e dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i
2. Le risorse necessarie per un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
   Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
5. La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità del finanziamento concesso formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.
6. In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
7. In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con il finanziamento concesso, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.

Art. 5
(Competenze del Soggetto B

1. Il Comune, in qualità di soggetto beneficiario del f individua il proprio referente nella persona di __ Procedimento con provvedimento n . .....del .....
2. Il Soggetto Beneficiario assume la competenza e la resp dell'oggetto della presente convenzione, impegnandosi a disposizioni, nazionali, regionali e comunitarie, che ne di
3. Il Soggetto Beneficiario, in tutte le fasi connesse all'attu pedissequamente le regole definite dal Decreto legisla direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'ag appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti e trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino d pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per con legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
4. Il Soggetto Beneficiario, tra l'altro, è pienamente respor al progetto approvato e dell'osservanza delle norme te attinenti la sicurezza dei cantieri ai sensi del D.Lgs n. 81 55/90 e ss.mm.ii. relative alla lotta contro la delinquenza
5. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare l'operazione Convenzione;
6. Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempest servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e fornitu rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurt
7. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare il Codice una identificazione univoca dell'operazione e il cron operazione finanziata dalla presente convenzione (inca d'appalto, consegna lavori, esecuzione lavori, collaudo e
8. A seguito dell'approvazione della progettazione di livell indicati nel successivo art. 14, il Soggetto Beneficiario di emissione del provvedimento di approvazione n.1 cop in formato digitale nonché il relativo provvedimento app
9. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare le spese s documenti contabili di valore probatorio equivalente;
10. Il Soggetto beneficiario è tenuto a garantire che le spese contributo siano reali e che le opere, i servizi e le fornit nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
11. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a conservare tutti i d originali o di copie autenticate su supporti comunemen spesa sostenuta;
12. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a fornire secondo le mo dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziari delle disposizioni applicabili nell'ambito del FSC;

13. Il Soggetto beneficiario è obbligato fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati,;
14. Il Soggetto beneficiario è tenuto a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
15. Il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
16. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
17. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
    a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
    b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
    c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata all'art. 14;
    d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
    e) fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

Art. 6
(Progettazione)

1. Il Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente, redatto ai sensi del D.lgs 152/06 e smi corredato degli elaborati di un progetto definitivo ai sensi del D.Lgs 163/2006 e del DPR 207/2010, è stato approvato con Decreto della Regione Calabria n. _____ del____.
2. Gli elaborati progettuali del progetto esecutivo dovranno essere coerenti con la normativa vigente in materia di appalti pubblici, D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e DPR 207/2010 e con le prescrizioni formulate in sede di conferenza dei servizi, al fine di procedere con il successivo appalto ed esecuzione delle opere.
3. Il Soggetto Beneficiario è il solo responsabile delle procedure di affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori nonché delle campagne di indagini per la completa caratterizzazione geotecnica (laddove occorra) dell'area oggetto di intervento, che dovranno essere condotte nel più rigoroso rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7
(Attività di esecuzione dei lavori)

1. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni, licenze, assensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità, di Enti e/o Terzi comunque in causa al fine della esecuzione della intervento di che trattasi e dovrà assicurarsi che non sussistono impedimenti di sorta
cosi come risultante dal progetto e che nessuna ca
possa costituire carico o onere per la Regione Calabri
2. Il Soggetto Beneficiario provvede allo svolgimento c
necessarie per pervenire all'appalto dell'intervent
conformità al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al DPR 207/2(
3. Il Soggetto Beneficiario è responsabile dell'espletamento
ed è obbligato a fornire immediata comunicazione alla F
procedurali (pubblicazione bando, aggiudicazioni, stipu
adottati.

Art. 8
(Finanziamento e invariabilit

1. Al fine di assicurare la realizzazione delle ope
finanziamento concesso dalla Regione è pari ad € ___
lo sviluppo della Regione Calabria. Individuazione
"Rischio Ambientale" – Intervento strategico "Bonifich
2. L'importo del finanziamento concesso è fisso ed inva
progettazioni (ove previsto), lavori, forniture e serv
canoni e di ogni altro onere finanziario comu
all'intervento.
3. Dopo l'aggiudicazione degli appalti, il Beneficiario dc
spesa al netto delle economie conseguite. Tra le voci c
inserire la quota per imprevisti nella misura massima
4. Il nuovo quadro di spesa così determinato costituirà
Esso costituirà il nuovo importo del finanziament
superi quello previsto dal DDG n. 2718/2017, la misu
al comma 1 del presente articolo.
5. Le economie, derivanti dai ribassi di gara, così com
riapprovato, non saranno nelle disponibilità del Con
Regione per la successiva riprogrammazione .
6. Resta espressamente convenuto che ogni eventuale
del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo c
convenzione, sarà a carico del Comune, che provv
copertura.
7. In caso di rinuncia, qualora il Comune abbia già acqui
alla restituzione dello stesso, con termini e modalità

Art. 9
(Compiti del Responsabile Unico
e Obblighi del Soggetto Be

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nomir
1990, n. 241 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC Delib
3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, reca
unico del procedimento per l'affidamento di appalti e c
fasi di attuazione dell'intervento fino al collaudo

Art. 18
(Tutela della Privacy)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese.. I dati personali forniti alla Regione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Calabria, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".
3. Qualora la Regione debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle riposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 19
(Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro.

Art. 20
(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione la legislazione nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia e le norme del Codice Civile

Art. 21
(Registrazione)

Il presente atto è steso in tre originali, di cui uno è consegnato al Comune, ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso e in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per il Comune

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale del
Dipartimento Ambiente e Territorio

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO
Viale Europa - Cittadella Regionale
Località Germaneto
88100 Catanzaro

ALLEGATO N. 3

SCHEMA DI CONVENZIONE
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA
Individuazione degli interventi per il settore prioritario "Rischio ambientale"
- Intervento strategico "Bonifiche" -
-----o-----
INTERVENTI DI PROGETTAZIONE DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE
[TITOLO PROGETTO] – [COMUNE]
-----o-----

L'anno 2017, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, sito in Catanzaro, viale Europa, Loc. Germaneto.

TRA

La Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio (di seguito denominata "Regione") con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Cittadella Regionale, viale Europa Loc. Germaneto, Codice Fiscale 80002770792 e Partita I.V.A.02205340793, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Arch. Orsola Reillo, nato a Nicastro (CZ) il 28/01/1964;

E

Il Comune di [comune] (nel seguito denominata "Comune"), con sede e domicilio fiscale in [comune], via [_____] – Codice fiscale / Partita I.V.A. [_____], legalmente rappresentata dal Sindaco [Nome COGNOME] nato a [_____] il [_____];

PREMESSO CHE:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attivato con la Regione Calabria un processo di pianificazione strategica con l'obiettivo di:
  - Assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per il territorio monitorando ed accelerando l'attuazione degli interventi già in corso;
  - Avviare gli interventi strategici già comparsi nella piattaforma progettuale territoriale anche attraverso lo snellimento dei processi tecnici ed amministrativi;
  - Assicurare la progettazione di nuovi interventi considerati strategici per la specifica area territoriale;
- il Consiglio Regionale, nella seduta del 22 dicembre 2015 ha discusso, ai fini della definizione del patto per lo sviluppo della Regione Calabria, le linee di fondo e gli interventi prioritari nell'ambito delle seguenti priorità:
  - Sviluppo della mobilità regionale;
  - Sostenibilità ambientale;
  - Sviluppo economico, produttivo ed occupazionale;
  - Valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
  - Rafforzamento del sistema universitario e scolastico;
  - Sicurezza ed alla diffusione della cultura della legalità;
- in data 30 aprile 2016 è stato firmato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio" tra il Governo Nazionale, nella persona del Presidente del Consiglio dei Ministri, e la Regione Calabria, nella persona del Presidente della Giunta Regionale.

CONSIDERATO CHE :

- la Regione Calabria, con la Deliberazione n. 160 del 13 maggio 2016 ha preso atto ed approvato il "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio", unitamente all'elenco degli interventi prioritari;
- la delibera CIPE n. 26 del 11.08.2016, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n.267 del 15.11.2016, "Fondo Sviluppo e coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" ha assegnato le risorse finanziarie per la realizzazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, approvato con la DGR n. 160/2016.
- la circolare n.1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno ha esplicitato l'applicazione della Delibera CIPE 26/2016.

VISTO :

- il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Calabria, approvato con DGR 497 del 06.12.2016, al capitolo 26 riporta la "Ricognizione sui siti di bonifica e le attività avviate dalla Regione per il superamento dell'inquinamento.

PRESO ATTO CHE :

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 11 "Ambiente e Territorio" n. 2718 del 13.03.2017, recante oggetto " Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Individuazione degli interventi per il settore prioritario "Rischio Ambientale" – Intervento strategico "Bonifiche", è stato approvato, nell'allegato A al medesimo, l'elenco dei siti da finanziare con le risorse del "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio" e relativi importi stanziati FSC 2014/2020.

RILEVATO CHE :

- si rende necessario dare attuazione immediata agli interventi di cui alla D.D.G. n. 2718 del 13.03.2017;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. ___ del ____ è stato approvato l'Analisi di Rischio Sito Specifica [inserire estremi progetto] per il sito di [_____], redatto in conformità al D.Lgs 152/2006 e s.m. e i.;
- a seguito delle risultanze dell'Analisi di Rischio è necessario redigere il Progetto Operativo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente per il sito oggetto della presente convenzione;
- nell'allegato A del D.D.G. n. 2718 del 13.03.2017 di cui sopra, è presente il sito sede dell'ex discarica in loc. _____ del Comune di _____, per il quale è stato previsto un finanziamento dell'importo di € _____.

VISTI :

- il D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Norme in materia ambientale.
- il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 207/2010, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per quanto ancora in vigore.

l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.

f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

8. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Art. 16
(Conclusione e chiusura della convenzione)

1. Ricevuti gli atti di regolare esecuzione/collaudo e la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato con relativa certificazione dell'avvenuta liquidazione delle stesse, nonché la conseguente dichiarazione del Comune di compiuto espletamento della convenzione, la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente convenzione. All'esito favorevole di tale verifica è subordinata l'erogazione del saldo.
2. Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al Comune, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme in precedenza erogate.

Art. 17
(Definizione delle controversie)

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il Comune e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal uopo il Comune, qualora abbia interesse da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni alla notifica.
3. Il Comune non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

all'art. 4 della presente convenzione.

2. A chiusura del procedimento, il Soggetto Attuatore dovrà produrre anche una Relazione Acclarante circa i rapporti intercorsi con la Regione, riportante tutte le attività svolte e le spese conseguite.

Art. 14
(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e termina, con il completamento dell'intervento previsto, entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione.
2. L'impegno giuridicamente vincolante per l'esecuzione dell'operazione finanziata riferita alla presente convenzione dovrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2018 pena la revoca del finanziamento concesso.
3. Il termine ivi indicato può essere prorogato solo ed esclusivamente per motivi eccezionali debitamente documentati. Le motivazioni saranno valutate dal Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria che potrà decidere anche di non concedere alcun differimento dei tempi sanciti.
4. La richiesta di proroga motivata, per come già indicato, deve pervenire alla Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio prima della scadenza del termine di durata della presente convenzione.

Art. 15
(Monitoraggio,Verifiche, controlli, inerzia, ritardo e revoca)

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice identificativo ricevuto dalla Regione Calabria attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
3. L'Amministrazione regionale si riserva ogni eventuale iniziativa di controllo e di verifica delle attività attinenti alla realizzazione delle opere e delle relative procedure.
4. Tali verifiche non esimeranno comunque il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative.
5. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dell'attuazione della presente convenzione.
6. Si procederà alla revoca del finanziamento assentito qualora il soggetto beneficiario:
   - non ottemperi alle disposizioni della delibera CIPE 26/2016;
   - in caso di inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   - incorra in violazioni degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero disciplinati dal presente atto;
   - incorra in esiti negativi dei controlli amministrativi e/o in loco;
   - laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, state abbia ottenuto agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
7. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
   a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca,

- le Linee Guida n.1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria"*.

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI CONTRAENTI, COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2
(Oggetto)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione Calabria, in qualità di soggetto proponente, e il Comune di _____, in qualità di soggetto beneficiario, ed è finalizzata alla verifica dell'Analisi di Rischio e della eventuale redazione del Progetto Operativo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., da redigersi in conformità alle risultanze della Analisi Rischio approvata e verificata, per l'intervento riferito all'ex discarica in loc. _____ .
2. Preliminarmente alla stesura del Progetto Operativo di Bonifica, il soggetto beneficiario è tenuto ad effettuare nuove indagini ambientali (attività di campo) ed analitiche (analisi di laboratorio) sulle matrici ambientali risultate contaminate, in numero necessario alla verifica delle risultanze dell'Analisi di Rischio Sito Specifica, al fine di attualizzare i valori analitici delle indagini di caratterizzazione già svolte. Tale fase sarà finalizzata a confermare lo stato di contaminazione del sito oggetto del presente.
3. Qualora, a seguito dell'esecuzione delle nuove indagini ambientali svolte in contraddittorio con l'Ente di controllo, si dovesse riscontrare il mancato superamento delle CSR calcolate tramite l'Analisi di Rischio già approvata, il procedimento, previa seduta in conferenza dei servizi, potrà essere chiuso ai sensi dell'art. 242 del d.lgs 152/06. Le somme eccedenti le spese sostenute per l'esecuzioni di tutte le attività di conferma e verifica dell'Analisi di Rischio, resteranno nella disponibilità della Regione Calabria e soggette a riprogrammazione.
4. Diversamente, in caso di conferma di superamento delle CSR calcolate tramite l'Analisi di Rischio già approvata, si dovrà procedere alla redazione del Progetto Operativo di Bonifica secondo i criteri stabiliti nel Titolo V parte IV del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. articolandolo nelle seguenti fasi: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo, ai sensi del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e del DPR 207/2010.
5. Per il conseguimento di quanto previsto dalla presente convenzione, è assentita al Soggetto Beneficiario, alle condizioni e con le modalità stabilite nella presente convenzione, la concessione della somma complessiva di € _____ (Euro _____), che verrà rimodulata a seguito dell'espletazione delle procedure di gara.

Art. 3
(Utilizzo delle risorse concesse)

1. Il Comune è tenuto ad utilizzare le somme concesse esclusivamente per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo della presente convenzione.

Art. 4
(Spese Ammissibili)

1. Le spese devono essere funzionali alle finalità dell'intervento e commisurate allo svolgimento delle attività ammissibili.
2. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della presente convenzione e temporalmente affrontate nel periodo di validità dell'operazione oggetto del presente atto.
3. Sono comprese fra le spese ammissibili le spese dovute per la validazione delle analisi a cura dell'A.R.P.A.Cal, qualora necessarie.
4. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo che sarà predisposto secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto.
5. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
6. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.".
7. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la

6. In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
7. In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con il finanziamento concesso, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.

Art. 11
(Verifica di Conformità)

1. Per i servizi dovrà essere redatta la verifica di conformità ai sensi dell'art.102 del Codice dei contratti e secondo le previsioni degli artt. 44 e seguenti del DPR 207/2010.
2. I relativi oneri economici devono essere previsti nel quadro economico del progetto.

Art. 12
(Anticipazioni, acconti e saldo)

1. Per l'attuazione del programma esecutivo degli interventi, la Regione trasferirà al Beneficiario l'importo previsto secondo le seguenti modalità:
   a. **Anticipazione**, pari al **10%** del finanziamento assentito entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla firma della presente convenzione, previa comunicazione, da parte del Comune, di apertura di apposito capitolo di bilancio dedicato, dell'avvenuta generazione del CUP.
   b. **Seconda Anticipazione pari al 20% del finanziamento assentito**, sarà disposta entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico di progettazione;
   c. **Successive anticipazione fino al 90% del finanziamento assentito** del costo dell'intervento rilevato dal quadro economico definitivo, riapprovato in seguito all'aggiudicazione definitiva, sarà disposta entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente in sede di Conferenza dei Servizi, a seguito della rendicontazione dell'80% delle somme già anticipiate;
   d. Saldo finale, pari al 10% del finanziamento assentito del costo dell'intervento rilevato dal quadro economico definitivo, riapprovato in seguito all'aggiudicazione definitiva, entro la misura massima del totale del finanziamento assentito, sarà disposta entro 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta ed erogate, a seguito della rendicontazione delle somme già anticipate, dietro presentazione del Progetto esecutivo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente e del relativo atto di approvazione, della relazione acclarante i rapporti finanziari con la Regione che attesti l'intera spesa sostenuta in conformità al finanziamento assentito.

2. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.
3. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.
4. Gli accrediti dei pagamenti richiesti dal Comune avverranno, compatibilmente con la verifica del Patto di Stabilità del Bilancio Regionale, a seguito della verifica sull'ammissibilità delle spese sostenute e sono subordinati all'esito dei controlli che saranno eseguiti da parte degli organi di controllo regionali.

Art. 13
(Attestazione e Rendicontazione delle Spese del Progetto)

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà trasmettere la rendicontazione delle spese secondo le procedure espresse

Art. 9
(Compiti del Responsabile Unico del Procedimento
e Obblighi del Soggetto Beneficiario)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato dal Comune, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», è il soggetto responsabile di tutte le fasi di attuazione dell'intervento fino al collaudo..
2. Il RUP è tenuto a valutare le condizioni di ammissibilità del servizio svolto, i requisiti di legittimazione che siano rilevanti per l'emanazione dei provvedimenti. Altresì è tenuto a trasmettere in copia alla Regione tutti gli atti contabili e gli stati d'avanzamento dei lavori (fatture quietanzate e documenti contabili avente efficacia probatoria equivalente), nonché ogni eventuale ulteriore documentazione che il Dipartimento Ambiente e Territorio dovesse ritenere opportuna e necessaria.
3. Il RUP è, inoltre, tenuto all'espletamento dei controlli ordinari (autocontrollo), da effettuare in concomitanza all'attuazione delle operazioni, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni. Le attività devono essere intese come una combinazione delle verifiche amministrative su base documentale.
4. Il responsabile del procedimento, ogni qualvolta attraverso le proprie azioni di controllo individua una violazione del diritto comunitario, avendone fatto oggetto di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario, provvederà ad informare il Dipartimento Ambiente e Territorio. Il responsabile del procedimento parteciperà alle verifiche amministrative-contabili su base documentale e alle verifiche in loco durante il processo di rendicontazione ed effettuate in concomitanza con la gestione dell'intervento.
5. Il RUP ha il compito di richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) ed i CIG relativi all'intervento oggetto della presente concessione.
6. Il Soggetto Beneficiario del finanziamento di cui all'art. 2 della presente convenzione è tenuto, in ogni caso, al rispetto degli obblighi stabiliti alla presente convenzione.

Art. 10
(Varianti - Oneri)

1. Eventuali varianti dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;e dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i
2. Le risorse necessarie per un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
   Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
5. La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità del finanziamento concesso formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.

fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

Art. 5
(Competenze del Soggetto Beneficiario)

1. Il Comune, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento per l'attuazione dell'intervento, individua il proprio referente nella persona di _____ nominato Responsabile Unico del Procedimento con provvedimento n . .....del .....
2. Il Soggetto Beneficiario assume la competenza e la responsabilità esclusiva in ordine alla realizzazione dell'oggetto della presente convenzione, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni, nazionali, regionali e comunitarie, che ne disciplinano ogni successiva fase dell'esecuzione.
3. Il Soggetto Beneficiario, in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione è obbligato ad applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
4. Il Soggetto Beneficiario, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecuzione dei lavori, in conformità al progetto approvato e dell'osservanza delle norme tecniche ivi contenute nonché delle disposizioni attinenti la sicurezza dei cantieri ai sensi del D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 di quelle contenute nella Legge 55/90 e ss.mm.ii. relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.
5. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 14 della presente Convenzione;
6. Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
7. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione e il cronoprogramma relativo all'attuazione dell'intera operazione finanziata dalla presente convenzione (espletamento procedura per incarico di progettazione, indagini integrative, eventuale Conferenza dei Servizi per approvazione progetto definitivo, rendicontazione finale);
8. A seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo - che dovrà avvenire entro i termini indicati nel successivo art. 14, il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo;
9. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

10. Il Soggetto beneficiario è tenuto a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
11. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
12. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili nell'ambito del FSC;
13. Il Soggetto beneficiario è obbligato fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati,;
14. Il Soggetto beneficiario è tenuto a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
15. Il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
16. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
17. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
    a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
    b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
    c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata all'art. 14;
    d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
18. fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.Il Soggetto Beneficiario deve trasmettere alla Regione la certificazione della disponibilità pubblica delle aree interessate dall'intervento oggetto della presente convenzione.

Art. 6
(Progettazione)

1. Il Progetto Operativo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente è redatto ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i corredato degli elaborati di un progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs 50/2016 e del DPR 207/2010.
2. Gli elaborati progettuali del progetto esecutivo dovranno essere redatti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti pubblici, D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e DPR 207/2010, al fine di poter procedere al successivo appalto.
3. Il progettista incaricato, prima di avviare la redazione del Progetto Operativo di Bonifica, dovrà esplicitamente accettare le risultanze dell'Analisi di Rischio Sito Specifica approvata, confermata

con le analisi ed indagini effettuate per conferma dei risultati ottenuti, secondo quanto disposto dal art. 2 della presente Convenzione.

4. Il Soggetto Beneficiario è il solo responsabile delle procedure di affidamento dei servizi di progettazione nonché delle campagne di indagini per la completa caratterizzazione geotecnica (laddove occorra) dell'area oggetto di intervento, che dovranno essere condotte nel più rigoroso rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7
(Attività di esecuzione dei servizi)

1. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni, licenze, assensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità, di Enti e/o Terzi comunque in causa, al fine della successiva esecuzione dell'intervento di che trattasi. Il Soggetto Beneficiario provvede allo svolgimento di tutte le procedure di propria competenza necessarie a pervenire all'aggiudicazione dell'appalto dei servizi in conformità alla normativa vigente.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile dell'indizione delle relative gare e degli avvenuti affidamenti, e dovrà darne immediata comunicazione alla Regione, inviando copia di tutti gli atti e provvedimenti adottati.
3. il Soggetto Beneficiario è tenuto a convocare secondo la normativa vigente la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto definitivo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.

Art. 8
(Finanziamento e invariabilità delle somme)

1. Al fine di assicurare la realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione, il finanziamento concesso dalla Regione è pari ad € _____ (*euro* _____,*00*), a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Individuazione degli interventi per il settore Prioritario "Rischio Ambientale" – Intervento strategico "Bonifiche".
2. L'importo del finanziamento concesso è fisso ed invariabile, comprende e compensa il costo delle progettazioni (ove previsto), lavori, forniture e servizi, indagini, spese generali, IVA, indennizzi, canoni e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, direttamente connesso all'intervento.
3. Dopo l'aggiudicazione degli appalti, il Beneficiario dovrà approvare il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite. Tra le voci del nuovo quadro economico di spesa si potrà inserire la quota per imprevisti nella misura massima previste dalla legge.
4. Il nuovo quadro di spesa così determinato costituirà parte integrante della presente Convenzione. Esso costituirà il nuovo importo del finanziamento concesso. Laddove l'importo del progetto superi quello previsto dal DDG n. 2718/2017, la misura massima erogabile rimane quella indicata al comma 1 del presente articolo.
5. Le economie, derivanti dai ribassi di gara, così come riportate nel quadro economico definitivo riapprovato, non saranno nelle disponibilità del Comune, ma resteranno nella disponibilità della Regione per la successiva riprogrammazione.
6. Resta espressamente convenuto che ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto al nuovo importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinata, fino alla data di chiusura della convenzione, sarà a carico del Comune, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura.
7. In caso di rinuncia, qualora il Comune abbia già acquisito il finanziamento, o parte di esso, è tenuto alla restituzione dello stesso, con termini e modalità che saranno comunicati dalla Regione.

Art. 17
(Definizione delle controversie)

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il Comune e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal uopo il Comune, qualora abbia interesse da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni alla notifica.
3. Il Comune non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Art. 18
(Tutela della Privacy)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese.. I dati personali forniti alla Regione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Calabria, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".
3. Qualora la Regione debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle riposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 19
(Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro.

Art. 20
(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione la legislazione nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia e le norme del Codice Civile

Art. 21
(Registrazione)

Il presente atto è steso in tre originali, di cui uno è consegnato al Comune, ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso e in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per il Comune

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale del
Dipartimento Ambiente e Territorio

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO
Viale Europa - Cittadella Regionale
Località Germaneto
88100 Catanzaro

ALLEGATO N. 4

SCHEMA DI CONVENZIONE
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA
Individuazione degli interventi per il settore prioritario "Rischio ambientale"
- Intervento strategico "Bonifiche" -
-----o-----
INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE ED EVENTUALE PROGETTAZIONE E BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E LAVORI
[TITOLO PROGETTO] – [COMUNE]
-----o-----

L'anno 2017, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, sito in Catanzaro, viale Europa, Loc. Germaneto.

TRA

La Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio (di seguito denominata "Regione") con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Cittadella Regionale, viale Europa Loc. Germaneto, Codice Fiscale 80002770792 e Partita I.V.A.02205340793, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Arch. Orsola Reillo, nato a Nicastro (CZ) il 28/01/1964;

E

Il Comune di [comune] (nel seguito denominata "Comune"), con sede e domicilio fiscale in [comune], via [_____] – Codice fiscale / Partita I.V.A. [_____], legalmente rappresentata dal Sindaco [Nome COGNOME] nato a [_____] il [_____];

PREMESSO CHE :

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attivato con la Regione Calabria un processo di pianificazione strategica con l'obiettivo di:
  - Assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per il territorio monitorando ed accelerando l'attuazione degli interventi già in corso;
  - Avviare gli interventi strategici già comparsi nella piattaforma progettuale territoriale anche attraverso lo snellimento dei processi tecnici ed amministrativi;
  - Assicurare la progettazione di nuovi interventi considerati strategici per la specifica area territoriale;
- il Consiglio Regionale, nella seduta del 22 dicembre 2015 ha discusso, ai fini della definizione del patto per lo sviluppo della Regione Calabria, le linee di fondo e gli interventi prioritari nell'ambito delle seguenti priorità:
  - Sviluppo della mobilità regionale;
  - Sostenibilità ambientale;
  - Sviluppo economico, produttivo ed occupazionale;
  - Valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
  - Rafforzamento del sistema universitario e scolastico;
  - Sicurezza ed alla diffusione della cultura della legalità;
- in data 30 aprile 2016 è stato firmato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio"

tra il Governo Nazionale, nella persona del Presidente del Consiglio dei Ministri, e la Regione Calabria, nella persona del Presidente della Giunta Regionale.

CONSIDERATO CHE :

- la Regione Calabria, con la Deliberazione n. 160 del 13 maggio 2016 ha preso atto ed approvato il "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio", unitamente all'elenco degli interventi prioritari;
- la delibera CIPE n. 26 del 11.08.2016, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n.267 del 15.11.2016, "Fondo Sviluppo e coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" ha assegnato le risorse finanziarie per la realizzazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, approvato con la DGR n. 160/2016.
- la circolare n.1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno riporta le modalità attuative della Delibera CIPE 26/16.

VISTO :

- il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Calabria, approvato con DGR 497 del 06.12.2016, al capitolo 26 riporta la "Ricognizione sui siti di bonifica e le attività avviate dalla Regione per il superamento dell'inquinamento.

PRESO ATTO CHE :

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 11 "Ambiente e Territorio" 2718 del 13.03.2017, recante oggetto " Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Individuazione degli interventi per il settore prioritario "Rischio Ambientale" – Intervento strategico "Bonifiche", è stato approvato, nell'allegato A al medesimo, l'elenco dei siti da finanziare con le risorse del "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio" e relativi importi stanziati FSC 2014/2020.

RILEVATO CHE :

- si rende necessario dare attuazione immediata agli interventi di cui alla DDG n. 2718 del 13.03.2017;
- nell'allegato A del DDG 2718 del 13.03.2017 di cui sopra, è presente il [progetto] di caratterizzazione ed eventuale Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente dell'ex discarica in loc. _____ del Comune di _____, per il quale è stato previsto un finanziamento dell'importo di € _____.

VISTI :

- il D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Norme in materia ambientale.
- il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 207/2010, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per quanto ancora in vigore;
- le Linee Guida n.1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria*".

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI CONTRAENTI, COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, state abbia ottenuto agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;

7. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
   a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
   d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
   e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
   f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
   g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
8. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Art. 16
(Conclusione e chiusura della convenzione)

1. Ricevuti gli atti di regolare esecuzione/collaudo e la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato con relativa certificazione dell'avvenuta liquidazione delle stesse, nonché la conseguente dichiarazione del Comune di compiuto espletamento della convenzione, la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente convenzione. All'esito favorevole di tale verifica è subordinata l'erogazione del saldo.
   Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al Comune, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme in precedenza erogate.

dall'utilizzazione dell'accredito stesso.
Gli accrediti dei pagamenti richiesti dal Comune avverranno, compatibilmente con la verifica del Patto di Stabilità del Bilancio Regionale, a seguito della verifica sull'ammissibilità delle spese sostenute e sono subordinati all'esito dei controlli che saranno eseguiti da parte degli organi di controllo regionali.

Art. 13
(Attestazione e Rendicontazione delle Spese del Progetto)

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà trasmettere la rendicontazione delle spese secondo le procedure espresse all'art. 4 della presente convenzione.
2. A chiusura del procedimento, il Soggetto Attuatore dovrà produrre anche una Relazione Acclarante circa i rapporti intercorsi con la Regione, riportante tutte le attività svolte e le spese conseguite

Art. 14
(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e termina, con il completamento dell'intervento previsto, entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione.
2. L'impegno giuridicamente vincolante per l'esecuzione dei lavori riferiti alla presente convenzione dovrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2018 pena la revoca del finanziamento concesso.
3. Il termine ivi indicato può essere prorogato solo ed esclusivamente per motivi eccezionali debitamente documentati. Le motivazioni saranno valutate dal Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria che potrà decidere anche di non concedere alcun differimento dei tempi sanciti.
4. La richiesta di proroga motivata, per come già indicato, deve pervenire alla Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio prima della scadenza del termine di durata della presente convenzione.

Art. 15
(Monitoraggio, Verifiche, controlli, inerzia, ritardo e revoca)

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice identificativo ricevuto dalla Regione Calabria attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
3. L'Amministrazione regionale si riserva ogni eventuale iniziativa di controllo e di verifica delle attività attinenti alla realizzazione delle opere e delle relative procedure.
4. Tali verifiche non esimeranno comunque il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative.
5. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dell'attuazione della presente convenzione.
6. Si procederà alla revoca del finanziamento assentito qualora il soggetto beneficiario:
   - non ottemperi alle disposizioni della delibera CIPE 26/2016;
   - in caso di inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   - incorra in violazioni degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero disciplinati dal presente atto;
   - incorra in esiti negativi dei controlli amministrativi e/o in loco;

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2
(Oggetto)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione Calabria, in qualità di soggetto proponente, e il Comune di _____, in qualità di soggetto beneficiario, al fine di redigere ed eseguire la caratterizzazione ambientale ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e, laddove vi fosse accertata la contaminazione nelle matrici ambientali, la progettazione per l'intervento di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente dell'ex discarica in loc. _____ ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed eseguire i relativi lavori.
2. Qualora, a seguito dell'esecuzione della caratterizzazione ambientale, si dovesse riscontrare il mancato superamento delle CSR calcolate tramite l'Analisi di Rischio, il procedimento, previa seduta in conferenza dei servizi, potrà essere chiuso ai sensi dell'art. 242 del d.lgs 152/06. Le somme eccedenti le spese sostenute per l'esecuzioni di tutte le attività di caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio, resteranno nella disponibilità della Regione Calabria e soggette a riprogrammazione.
3. Diversamente, in caso di conferma di superamento delle CSR calcolate tramite l'Analisi di Rischio, si dovrà procedere alla redazione del Progetto Operativo di Bonifica secondo i criteri stabiliti nel Titolo V parte IV del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. articolandolo nelle seguenti fasi: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo, ai sensi del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e del DPR 207/2010.
4. A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo si dovrà effettuare l'appalto e l'esecuzione dei lavori.
5. Per il conseguimento di quanto previsto dalla presente convenzione, è assentita al Soggetto Beneficiario, alle condizioni e con le modalità stabilite nella presente convenzione, la concessione della somma complessiva di € _____ (Euro _____) che verrà rimodulata a seguito dell'espletazione delle procedure di gara.

Art. 3
(Utilizzo delle risorse concesse)

1. Il Comune è tenuto ad utilizzare le somme concesse esclusivamente per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo della presente convenzione.

Art. 4
(Spese Ammissibili)

1. Le spese devono essere funzionali alle finalità dell'intervento e commisurate allo svolgimento delle attività ammissibili.
2. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della presente convenzione e temporalmente affrontate nel periodo di validità dell'operazione oggetto del presente atto.
3. Sono comprese fra le spese ammissibili le spese dovute per la validazione delle analisi a cura dell'A.R.P.A.Cal qualora necessarie.
4. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico della caratterizzazione e del successivo progetto esecutivo che sarà predisposto secondo le disposizioni

normative previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto.

5. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
6. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.".
7. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
   b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
   c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
   d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
   e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
   g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

6. In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
7. In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con il finanziamento concesso, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.

Art. 11
(Collaudo e Verifica di Conformità)

1. Per i servizi dovrà essere redatta la verifica di conformità ai sensi dell'art.102 del Codice dei contratti e secondo le previsioni degli artt. 44 e seguenti del DPR 207/2010.
2. Per lavori e forniture oggetto della presente convenzione, dovrà essere redatto apposito certificato di collaudo (ovvero certificato di regolare esecuzione) ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 tenendo conto dei casi di obbligatorietà del collaudo in corso d'opera ivi previsti, art. 102 del Codice.
3. Il Beneficiario dovrà attribuire l'incarico del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010.
4. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo e del Certificato di regolare esecuzione, il Beneficiario ne darà comunicazione alla Regione certificando che l'opera è ultimata e collaudata in ogni sua parte.
5. I relativi oneri economici devono essere previsti nel quadro economico del progetto.

Art. 12
(Anticipazioni, acconti e saldo)

1. Per l'attuazione del programma esecutivo degli interventi, la Regione trasferirà al Beneficiario l'importo previsto secondo le seguenti modalità:
   a. **Anticipazione**, pari al **10%** del finanziamento assentito entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla firma della presente convenzione, previa comunicazione, da parte del Comune, di apertura di apposito capitolo di bilancio dedicato, dell'avvenuta generazione del CUP.
   b. **Seconda Anticipazione pari al 20% del finanziamento assentito**, sarà disposta entro 30 giorni dalla data di trasmissione dell'atto di approvazione del progetto definitivo di bonifica;
   c. **Successive anticipazione fino al 90% del finanziamento assentito** del costo dell'intervento rilevato dal quadro economico definitivo, riapprovato in seguito all'aggiudicazione dei lavori, sarà disposta entro 30 giorni dalla data di ricezione della trasmissione degli Stato di Avanzamento Lavori e dei relativi atti approvativi ed erogate, a seguito della rendicontazione dell'80% delle somme già anticipiate;
   d. **Saldo finale, pari al 10%** del finanziamento assentito del costo dell'intervento rilevato dal quadro economico definitivo, riapprovato in seguito all'aggiudicazione dei lavori, entro la misura massima del totale del finanziamento assentito, sarà disposta entro 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta ed erogate, a seguito della rendicontazione delle somme già anticipate, dietro presentazione degli atti approvativi relativi alla contabilità finale, certificato di regolare esecuzione o collaudo finale, della relazione acclarante i rapporti finanziari con la Regione che attesti l'intera spesa sostenuta in conformità al finanziamento assentito.

2. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.
3. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante

Art. 9
(Compiti del Responsabile Unico del Procedimento
e Obblighi del Soggetto Beneficiario)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato dal Comune, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», è il soggetto responsabile di tutte le fasi di attuazione dell'intervento fino al collaudo..
2. Il RUP è tenuto a valutare le condizioni di ammissibilità del servizio svolto, i requisiti di legittimazione che siano rilevanti per l'emanazione dei provvedimenti. Altresì è tenuto a trasmettere in copia alla Regione tutti gli atti contabili e gli stati d'avanzamento dei lavori (fatture quietanzate e documenti contabili avente efficacia probatoria equivalente), nonché ogni eventuale ulteriore documentazione che il Dipartimento Ambiente e Territorio dovesse ritenere opportuna e necessaria.
3. Il RUP è, inoltre, tenuto all'espletamento dei controlli ordinari (autocontrollo), da effettuare in concomitanza all'attuazione delle operazioni, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni. Le attività devono essere intese come una combinazione delle verifiche amministrative su base documentale.
4. Il responsabile del procedimento, ogni qualvolta attraverso le proprie azioni di controllo individua una violazione del diritto comunitario, avendone fatto oggetto di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario, provvederà ad informare il Dipartimento Ambiente e Territorio. Il responsabile del procedimento parteciperà alle verifiche amministrative-contabili su base documentale e alle verifiche in loco durante il processo di rendicontazione ed effettuate in concomitanza con la gestione dell'intervento.
5. Il RUP ha il compito di richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) ed i CIG relativi all'intervento oggetto della presente concessione.
6. Il Soggetto Beneficiario del finanziamento di cui all'art. 2 della presente convenzione è tenuto, in ogni caso, al rispetto degli obblighi stabiliti alla presente convenzione.

Art. 10
(Varianti - Oneri)

1. Eventuali varianti dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;e dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i
2. Le risorse necessarie per un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
   Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
5. La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità del finanziamento concesso formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.

Art. 5
(Competenze del Soggetto Beneficiario)

1. Il Comune, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento per l'attuazione dell'intervento, individua il proprio referente nella persona di _____ nominato Responsabile Unico del Procedimento con provvedimento n . .....del ……..
2. Il Soggetto Beneficiario assume la competenza e la responsabilità esclusiva in ordine alla realizzazione dell'oggetto della presente convenzione, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni, nazionali, regionali e comunitarie, che ne disciplinano ogni successiva fase dell'esecuzione.
3. Il Soggetto Beneficiario, in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione è obbligato ad applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
4. Il Soggetto Beneficiario, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecuzione delle attività, in conformità al progetto approvato e dell'osservanza delle norme tecniche ivi contenute nonché delle disposizioni attinenti la sicurezza dei cantieri ai sensi del D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 di quelle contenute nella Legge 55/90 e ss.mm.ii. relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.
5. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 14 della presente Convenzione;
6. Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
7. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione e il cronoprogramma relativo all'attuazione dell'intera operazione finanziata dalla presente convenzione (per la caratterizzazione: incarico di progettazione, espletamento procedura d'appalto, consegna lavori, esecuzione lavori, conferenza dei servizi di approvazione AdR o report finale; per la bonifica: incarico di progettazione, espletamento procedura d'appalto, consegna lavori, esecuzione lavori, conferenza dei servizi di approvazione POB definitivo, certificazione di avvenuta bonifica e rendicontazione finale);
8. A seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo - che dovrà avvenire entro i termini indicati nel successivo art. 14, il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo;
9. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
10. Il Soggetto beneficiario è tenuto a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
11. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
12. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili nell'ambito del FSC;

13. Il Soggetto beneficiario è obbligato fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati,;
14. Il Soggetto beneficiario è tenuto a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
15. Il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
16. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
17. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
    a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
    b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
    c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata all'art. 14;
    d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
    e) fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

Art. 6
(Progettazione)

1. I servizi di progettazione ed esecuzione delle necessarie campagne di indagini per la completa caratterizzazione (geotecnica, geologica, ambientale, sismica, idrogeologica, idrologia, idraulica, paesaggistica, ecc.) e della bonifica dell'area oggetto di intervento, che dovranno essere condotte nel più rigoroso rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali.
2. Il Soggetto Beneficiario provvede allo svolgimento di tutte le procedure di propria competenza necessarie per pervenire all'appalto dell'intervento e alla corretta esecuzione dei lavori e/o dei servizi, nel rispetto del Titolo V parte IV del D.Lgs 152/06 e s.mi., ed alla predisposizione del Piano di Caratterizzazione, all'esecuzione del medesimo Piano, alla eventuale redazione dell'Analisi di Rischio sito specifica per la sola matrice ambientale suolo sotterraneo ed alla eventuale progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché all'esecuzione dei lavori della relativa bonifica.
3. Gli elaborati progettuali dovranno essere coerenti con la normativa vigente in materia di appalti pubblici, D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e DPR 207/2010 e con le prescrizioni formulate in sede di conferenza dei servizi, al fine di procedere con il successivo appalto ed esecuzione delle opere.
4. Il Soggetto Beneficiario è il solo responsabile delle procedure di affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori nonché delle campagne di indagini per la completa caratterizzazione geotecnica (laddove occorra) dell'area oggetto di intervento, che dovranno

essere condotte nel più rigoroso rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7
(Attività di esecuzione dei lavori)

1. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni, licenze, assensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità, di Enti e/o Terzi comunque in causa al fine della esecuzione della intervento di che trattasi e dovrà assicurarsi che non sussistono impedimenti di sorta alla realizzazione del medesimo intervento cosi come risultante dal progetto e che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per la Regione Calabria.
2. Il Soggetto Beneficiario provvede allo svolgimento di tutte le procedure di propria competenza necessarie per pervenire all'appalto dell'intervento e alla corretta esecuzione dei lavori in conformità al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al DPR 207/2010.
3. Il Soggetto Beneficiario è responsabile dell'espletamento della procedura di evidenza pubblica per lavori ed è obbligato a fornire immediata comunicazione alla Regione del raggiungimento dei singoli passaggi procedurali (pubblicazione bando, aggiudicazioni, stipula contratto, etc.) inviando copia di tutti gli atti adottati.

Art. 8
(Finanziamento e invariabilità delle somme)

1. Al fine di assicurare la realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione, il finanziamento concesso dalla Regione è pari ad € _____ (*euro* _____*,00*), a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Individuazione degli interventi per il settore Prioritario "Rischio Ambientale" – Intervento strategico "Bonifiche".
2. L'importo del finanziamento concesso è fisso ed invariabile, comprende e compensa il costo delle progettazioni (ove previsto), lavori, forniture e servizi, indagini, spese generali, IVA, indennizzi, canoni e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, direttamente connesso all'intervento.
3. Dopo l'aggiudicazione degli appalti, il Beneficiario dovrà approvare il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite. Tra le voci del nuovo quadro economico di spesa si potrà inserire la quota per imprevisti nella misura massima previste dalla legge.
4. Il nuovo quadro di spesa così determinato costituirà parte integrante della presente Convenzione. Esso costituirà il nuovo importo del finanziamento concesso. Laddove l'importo del progetto superi quello previsto dal DDG n. 2718/2017, la misura massima erogabile rimane quella indicata al comma 1 del presente articolo.
5. Le economie, derivanti dai ribassi di gara, così come riportate nel quadro economico definitivo riapprovato, non saranno nelle disponibilità del Comune, ma resteranno nella disponibilità della Regione per la successiva riprogrammazione .
6. Resta espressamente convenuto che ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto al nuovo importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinata, fino alla data di chiusura della convenzione, sarà a carico del Comune, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura.
7. In caso di rinuncia, qualora il Comune abbia già acquisito il finanziamento, o parte di esso, è tenuto alla restituzione dello stesso, con termini e modalità che saranno comunicati dalla Regione.